



I SETTE MARTIRI DI TERNO D'ISOLA

ANTONIO GIUSEPPE CARISSIMI

Intervista realizzata da Samuel C., Aurora P., Giulia V. della 2 F (a.s. 2022-23)

Quando è nato?

-Sono nato a Sotto il Monte, il 14 aprile del 1913, l'anno precedente alla prima guerra mondiale che causò dai 15 ai 22 milioni di morti e all'incirca 23 milioni di feriti (tra i militari), che proseguì fino al 1918, per poi riprendere ancora nel 1939, in cui i morti (tra militari e civili) furono 75 milioni. Molti civili sono morti a causa di genocidi, massacri, bombardamenti, malattia e fame.



Con chi risiedeva?

Vivevo con mia moglie e i miei figli, nel medesimo luogo in cui sono nato.



Che lavoro faceva?

Inizialmente facevo l'autista.

Poi mi ritrovai a lavorare nella Carponi di Ponte San Pietro.

La società di nome Airone fu fondata il 23 luglio 1920 presso l'aeroporto di Ponte San Pietro. Comprende l'aerofotogrammetria e la gestione di una scuola di pilotaggio; mentre, sotto la direzione tecnica dell'ingegner Carlo Maria Calligaris, l'azienda si occupava anche della progettazione e costruzione, oltre che riparazione, di aeroplani sia civili che militari.



E lì cosa successe?

Conobbi Dante Paci. Ricordo che prima frequentava l'Università degli Studi, per imparare filosofia. Poi venne ammazzato dai nazifascisti il 21 luglio 1944. Era un militante comunista.



E cosa successe nel 1945?

Dovetti trovare armi

Nel giorno del 25 aprile 1945 , lei morì purtroppo... ci racconta altro?

Sono morto mitragliato sul tratto di strada Terno-Ponte San Pietro, questo sì; ma è anche l'anno in cui finì la seconda guerra mondiale.

Alle 17.00 entrò in azione il disarmo totale dei tedeschi e dei fascisti in fuga oltre confine dal territorio dell'Italia settentrionale. Mentre alle ore 22:00 da Bergamo arrivò a Terno d'Isola un automezzo di repubblicani in fuga verso la Svizzera.